



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.17 data 27 giugno 2019

OGGETTO: PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DELLA DURATA DI SETTE ANNI, APPROVATO DALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' CON D.D.G. N.1120 DEL 27/07/2019 – APPROVAZIONE ELABORATI.
RINVIO SEDUTA PER SOPRAVVENUTA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di giugno, alle ore 19,50 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. SACCA'	Claudia		X
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. MARLETTA	Floriana Rita		X
3. VASTA	Giuseppe	X		11. CICIULLA	Ivan	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe	X		12. MARCHESE	Davide	X	
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. CRISCI	Rino	X	
6. REALE	Francesca	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore		X
7. CUNSOLO	Maria	X		15. VINCI	Vincenzo	X	
8. GALATA'	Gabriele Alfio	X		16. ROMEO	Gaetano	X	
TOTALE						13	3

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Scrutatori: Romeo Gaetano - Crisci Rino - Cunsolo Maria

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.3 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DELLA DURATA DI SETTE ANNI, APPROVATO DALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' CON DDG N.1120 DEL 27/07/2015 - APPROVAZIONE ELABORATI" e cede la parola all'Assessore Valenti, il quale così illustra la proposta:

Assessore Valenti Alessio: come previsto appunto dalla legge n.9/2010, il Piano ARO già esitato e presentato dalla vecchia Amministrazione e approvato dall'Assessorato Regionale, era sprovvisto però della ratifica, del passaggio in Consiglio Comunale. Diciamo che non essendo un atto da noi prodotto non lo sapevamo e nell'inviare i documenti all'UREGA per effettuare la gara ponte di un anno, in quanto purtroppo, essendo in regime di dissesto finanziario e non avendo il bilancio pluriennale non possiamo prenotare la spesa negli anni successivi e possiamo al più bandire una gara annuale, ci è stato comunicato dall'UREGA che mancava questo passaggio.

Pertanto, come ho già spiegato di persona io essendomi recato in Commissione ed anche il Coordinatore ing. Zagami, che oggi per motivi personali risulta assente, vi chiedo semplicemente l'approvazione di tale atto.

Il Presidente apre il dibattito sull'argomento e si registrano i seguenti interventi:

Consigliera Cunsolo: vorrei alcune delucidazioni su questo piano di intervento. L'oggetto della delibera, che noi abbiamo avuto in Commissione, è il Piano di intervento per la gestione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei rifiuti solidi urbani ecc., dove nel corpo della delibera ci viene richiesto specificatamente di approvare il piano di intervento, poiché il Piano ARO è stato approvato dalla Regione, il capitolato speciale d'appalto e il quadro economico di spesa. E' questo che stiamo approvando? E' corretto quello che dico? Perfetto. Intanto vorrei sapere: noi voteremo un piano settennale? Voteremo il piano per sette anni? Quindi noi impegneremo questo Comune ad avere questo Capitolato d'appalto per sette anni? Quindi noi, con la nostra votazione, stiamo impegnando il Consiglio Comunale dal punto di vista della gestione, naturalmente, ma anche dal punto di vista del capitolato speciale d'appalto e del quadro economico di spesa per sette anni? E poiché noi stiamo votando un quadro economico, come mai questa proposta e questa deliberazione non è arrivata con i pareri tecnici economici, dei Revisori dei Conti, come arrivano tutte le deliberazioni nonché quello della Ragioneria? Queste intanto sono le prime domande. Mi riservo di intervenire dopo le risposte.

Assessore Valenti: per quanto riguarda i chiarimenti tecnici, data l'assenza del Coordinatore, passo la parola al Segretario Generale.

Segretario Generale, dott.ssa Floresta: io ho la proposta davanti a me e vedo che il dott. Sarpi vi ha apposto il parere di regolarità contabile. Come dicevamo una volta in cui ci siamo confrontati su questa proposta, il piano ARO è già stato approvato dal Consiglio Comunale e il medesimo è già stato approvato con un decreto del Dirigente Generale da parte della Regione. E quindi a suo tempo il piano ARO del Comune di Lentini non aveva (e non capisco perché) completato il suo iter, che è quello prima di tutto dell'adozione da parte del Consiglio Comunale, poi l'approvazione da parte del Dipartimento acque e rifiuti e quindi, dopo l'approvazione dell'organo di controllo, che è la Regione, il passaggio in Consiglio Comunale. Questo piano ARO già il parere dei Revisori dei Conti nel 2014 o 2015, quando è stato approvato, l'ha avuto. Quello di oggi è il passaggio esclusivamente conclusivo di una procedura, prevista tassativamente dalla legge n.9/2010, che obbligava i Comuni, che poi dovevano associarsi sotto forma di SRR, a delimitare l'ambito di raccolta dei rifiuti attraverso un piano e attraverso la descrizione delle modalità per l'esecuzione del servizio di raccolta. Questo passaggio che sta facendo oggi il Consiglio Comunale avrebbe dovuto farlo, a suo tempo, subito dopo il decreto dirigenziale di approvazione da parte della Regione, il medesimo Consiglio Comunale. Oggi il Comune di Lentini non sta adottando un atto diverso da quello che già è stato controllato nelle componenti obbligatorie, vista la L.R. 9/10, da parte della Regione. Mi risulta comunque che il parere di regolarità contabile è regolarmente apposto.

Consigliera Cunsolo: quindi noi stiamo votando un piano con un parere dei Revisori dei Conti del 2015? Ho capito bene?

Segretario Generale, dott.ssa Floresta: il piano ARO oggi in approvazione è il medesimo piano ARO adottato per la prima volta dal Comune di Lentini in adempimento della legge quadro regionale n.9/2010, che passando dalla Regione ed approvato con un decreto regionale (altrimenti il piano non entra mai in vigore) ritorna in Consiglio Comunale. Questo sistema è simile a quello che accade ad esempio per i piani regolatori, cioè dopo l'approvazione del Consiglio Comunale e l'approvazione poi senza modifiche da parte dell'organo regionale deputato deve tornare nuovamente in Consiglio Comunale. Il Comune di Lentini, rispetto al 2014/2015, quando ha approvato il piano ARO che poi è stato oggetto di decreto regionale, non ha modificato nulla, l'impianto è quello, l'ambito ottimale di raccolta è quello. Quest'atto è poi l'atto prodromico che serve al Comune per indire la gara d'appalto, che nel caso del Comune di Lentini non può in questo momento storico, per la situazione di bilancio in cui si trova, essere di carattere settennale. Ma il discorso settennale deriva dalla legge quadro n.9/2010, che imponeva ai Comuni di gestire il servizio rifiuti con una lunghissima programmazione, che andava al di fuori del bilancio pluriennale la cui durata è tre anni. La legge quadro, che a mio avviso non ha funzionato ma che ancora è vigente, prevedeva questo per dare una stabilità agli enti locali in materia di rifiuti, perché il piano ARO noi non lo dobbiamo vedere solo come approvazione o delimitazione in forma singola o associata da parte di un Comune, ma dobbiamo vederlo in relazione alla gestione di una gara che doveva avvenire su base provinciale con l'ambito ottimale che è la SRR finalizzata ad un solo scopo, quello di gestire i piani ARO e quindi la raccolta dei rifiuti dell'ambito provinciale di riferimento in una maniera ottimale per il fine della raccolta differenziata. Quindi il quadro normativo su cui oggi, dopo quattro anni, sta operando il Comune di Lentini è quello che doveva concludersi in una maniera assolutamente consequenziale e naturale immediatamente dopo l'approvazione del DDG da parte della Regione Siciliana. Oggi il Consiglio Comunale del Comune di Lentini sta sopperendo ad un atto che doveva completare un iter che è descritto dalla legge regionale n.9/2010, che gli consenta finalmente di espletare una gara formale nelle modalità previste dalla legge regionale n.9/2010. Io vi posso parlare chiaramente solo dell'aspetto formale e legale, non del contenuto o delle scelte che a suo tempo furono fatte all'interno del piano ARO e che sono state regolarmente approvate dalla Regione Siciliana, la qual cosa vuol dire che avevano tutti i requisiti per essere approvate.

Escono i consiglieri Galatà e Vinci – Presenti n.11

Consigliera Cunsolo: io ho qui il decreto, ma il decreto assessoriale dice: <<E' approvato il piano di intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Lentini (SR). Viene stralciato il relativo capitolato d'oneri ed il quadro economico di spesa che dovranno essere approvati con delibera di Consiglio Comunale>>. Per cui la Regione non legifera su quello che è di competenza del Consiglio Comunale, cioè è vero che la Regione Sicilia entra nel merito del piano ARO e lo approva, ma lascia l'onere della responsabilità organizzativa e il quadro economico sulle spalle del Consiglio Comunale. Ora io non conosco le motivazioni per cui l'altro Consiglio Comunale, del quale tra l'altro faceva parte il nostro Sindaco, che oggi non c'è perché avrà sicuramente grossissimi problemi data l'importanza di questa cosa, ma sicuramente la Regione Sicilia ha sì decretato un piano ARO ma ha detto che il Consiglio Comunale se la dovrà sbrigare dal punto di vista economico, che questo "sbrigare" sia la semplice chiusura di un iter mi sembra, non so... Lei ritiene che sia la semplice chiusura di un iter, però io sono stata in Commissione, ho parlato con lei, ho parlato pure col RUP del provvedimento e con il Coordinatore ing. Zagami, il quale ha portato in Commissione una lettera dell'UREGA del 25/01/2019. Siccome io devo fare delle domande a chi ha organizzato la gara d'appalto o l'Assessore mi risponde oppure questo Consiglio Comunale non ha senso, perché mancano gli strumenti tecnici per la comprensione. Io le faccio la domanda ma la prego di rispondermi.

Presidente Innocenti: se non ha capito qualcosa la prego di parlare a suo nome e non per tutto il Consiglio Comunale.

Consigliera Cunsolo: io parlo per me. E' arrivata questa lettera dell'UREGA il 25/01/2019, nella quale si dice che il Comune di Lentini ha presentato una gara ponte e l'UREGA richiede tutta

una serie di precisazioni e dice che ha ravvisato delle irregolarità nel bando. Tra le irregolarità c'è il fatto che viene posto all'attenzione della Commissione che è necessario acquisire il nulla osta delle SRR, c'è la questione della ratifica del Consiglio Comunale e poi c'è tutta una serie di varie imprecisioni. La mia domanda è: questa gara ponte è il piano che stiamo votando? E' tratta dal piano che oggi voteremo? Sono la stessa cosa? Quindi per la gara ponte all'UREGA serve il sì del Consiglio Comunale perché sono la stessa cosa? E poi voglio chiedere, dato che sono passati da gennaio ad oggi un po' di mesi, se criticità che venivano rilevate dall'UREGA sono state risolte, se ci sono state altre interlocuzioni, altre note. Per adesso può bastare.

Assessore Valenti: l'interlocuzione con l'UREGA è continuata, anche perché nel frattempo ci sono stati anche dei nuovi decreti che hanno cambiato le modalità di appalto dei lavori pubblici e quindi l'UREGA ha chiesto ulteriori integrazioni. La posso rassicurare sul fatto che l'ultimo atto che manca e quindi che blocca l'avvio della gara ponte è proprio l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del piano ARO già approvato dalla Regione. Manca solo questo. In assenza dell'approvazione di oggi del piano ARO il Comune di Lentini sarà obbligato a continuare a non poter bandire la gara. E' ovvio che, come ho spiegato prima, la gara non può essere fatta di durata settennale in quanto non abbiamo il bilancio pluriennale. Va da sé che un piano ARO annuale non può semplicisticamente essere un piano ARO diviso sette. Proprio per questo motivo e per poter bandire una gara, a cui siamo obbligati per legge come unica modalità per la scelta del contraente, abbiamo chiesto ad una società che ha svolto le funzioni di supporto al RUP e all'ing. Zagami, di approntare una rimodulazione del piano ARO settennale in piano annuale, quindi il capitolato e gli atti di gara che sono stati consegnati all'UREGA sono la rimodulazione del piano ARO settennale trasformato in piano annuale per poter esitare la gara ponte e adempiere ad un obbligo di legge, che tra l'altro era uno dei nostri primi punti del programma amministrativo, quello di bandire una gara d'appalto secondo le modalità di legge, ricorrendo all'UREGA, però (ahimè) non per una gara settennale, visto che siamo in dissesto, ma per una gara ponte annuale.

Escono i consiglieri Santocono e Reale – Presenti n.9.

Consigliera Cunsolo: quindi lei sta dicendo che voi avete praticamente presentato una rimodulazione, la chiami come vuole, un'altra gara, cioè un altro piano.

Assessore Valenti: il piano ARO è settennale perché la legge 9/2010 prevede un piano ARO settennale. E' ovvio che essendo il Comune impossibilitato, per via delle norme che regolamentano il dissesto, ad avere il bilancio pluriennale non possiamo impegnare negli anni successivi. C'è quindi un altro obbligo di legge contrastante a quello che ci obbliga a bandire una gara settennale e di conseguenza dobbiamo bandire necessariamente una gara ponte annuale, in modo tale da ottemperare da una parte alle norme che regolano il dissesto finanziario e dall'altra alle norme che legittimano l'unica modalità per la scelta del contraente che è una gara d'appalto. Quindi è una rimodulazione del piano ARO settennale, che non può essere fatta semplicemente prendendo l'importo e dividendolo per sette, ma serve un tecnico, il RUP e il supporto al RUP che possano rimodulare il piano pur mantenendo le linee guida del piano settennale in un impegno di spesa annuale, perché su quello possiamo impegnare. Penso di essere stato chiaro per i Consiglieri in generale.

Consigliera Cunsolo: per cui lei dice che questo è un piano stralcio? O è un piano che ha ricevuto l'autorizzazione dalla Regione? L'unico piano che ha ricevuto l'autorizzazione è il piano settennale. E' corretto quello che dico?

Assessore Valenti: l'unico piano che la legge 9/2010, consigliera Cunsolo e la invito alla lettura pomeridiana e non in Consiglio Comunale, può approvare è quello settennale. E' ovvio che il legislatore quando fa una legge non pensa a tutte le specifiche, tra cui l'impossibilità di avere il bilancio pluriennale, che è un'anomalia, perché i Comuni devono avere i bilanci pluriennali. Il Comune di Lentini non può averlo e quindi possiamo bandire solo una gara annuale, altrimenti si deve continuare in regime di ordinanze. Mi stupisco che un consigliere di opposizione soprattutto ci inviti ad andare in questa direzione. Tutti noi ci assumiamo giornalmente noi come Giunta e voi come consiglieri la responsabilità. A nostro avviso il piano ARO è quello, va mantenuto così e qualsiasi modifica al piano ARO comporterebbe anni e anni e lungaggini nell'assegnazione di una gara. Quando si fa politica si fanno delle scelte, il piano ARO è stato già approvato dalla Regione,

il precedente Consiglio Comunale l'ha esitato, a questo punto questo Consiglio Comunale ne prende atto e si va avanti e si fa la gara. Quando parliamo prendiamoci le responsabilità delle azioni future che conseguono alle nostre scelte e decisioni. Io lo faccio giornalmente, Consigliera.

Consigliera Cunsolo: nel momento in cui si dà la ratifica a questa delibera, in quanto tempo sarà espletata questa gara d'appalto?

Assessore Valenti: E' ovvio che la tempistica esatta dipende dall'UREGA. Io le posso dire che da parte nostra abbiamo fatto tutto l'adeguamento documentale compreso l'ultimo decreto che ha stravolto completamente i lavori pubblici. Però i nostri atti, confrontandoli con il decreto, sono già attuali e quindi domani verranno inviati insieme all'eventuale approvazione del piano all'UREGA. Da lì le posso parlare solo per esperienza perché non sono l'UREGA e guardando i Comuni vicini come Carlentini o Sortino normalmente dall'ultima richiesta di integrazioni, e purtroppo anche per gli altri Comuni sono state notevoli e parecchie proprio perché è molto complessa la normativa sui rifiuti in Sicilia e sono poco chiare anche le competenze tra SRR E Comuni e per questo è molto difficile riuscire a bandire una gara, tutto sommato si parla di quattro mesi circa dalla pubblicazione alla comunicazione dell'aggiudicatario, che per noi fa l'UREGA.

Consigliera Cunsolo: sicuramente allora andremo, dato che la scadenza è a fine mese, cioè tra due giorni, ad ordinanza urgente e contingibile sicuramente. E' corretto quello che dico? Sulla tempistica lei dice quattro mesi, è molto ma molto propositivo perché a me è stato detto che proprio per le lungaggini è molto di più. Poi le volevo dare anche un'informazione, guardi che il Governo regionale ha già dato una legge alle commissioni che la stanno trattando per quanto riguarda l'organizzazione del piano rifiuti. La discussione di questa legge, che è già nelle commissioni, mi è stato detto che durerà due/tre mesi ma sicuramente a breve avremo una nuova normativa regionale. Quindi tutto quello che noi stiamo facendo, lo stiamo facendo e approvando con una normativa che a breve ci troveremo ad essere scaduta. Se i miei colleghi vogliono dare seguito a questo piano, lo facciamo.

Assessore Valenti: io sono stato anche invitato in quarta commissione e sono venuto con la massima disponibilità, però leggendo il verbale ho visto che lei è uscita dalla commissione abbandonandola quando ha saputo che l'Assessore veniva in commissione. Ora mi chiedo perché abbandonare la commissione quando si avevano tutte queste "legittimissime" domande. Sarebbe stato più opportuno informarsi, confrontarsi durante quella commissione in cui io sono venuto e ho potuto delucidare tutti gli altri consiglieri che infatti mi sembrano molto sereni, hanno approfondito con me, hanno approfondito con il Segretario Generale, con il tecnico, ogni aspetto, deputando alla commissione quell'importante ruolo chiarificatore e di studio che è necessario e propedeutico prima dell'approvazione in aula. Non è il Consiglio Comunale il luogo in cui si studia e si approfondisce un argomento così importante, bensì le commissioni. Quindi la prossima volta, visto che come Assessore dò la massima disponibilità, sarei più contento di trovare il Consigliere, che ora abbandona l'aula, presente in commissione.

A questo punto la consigliera Cunsolo abbandona l'aula.

Consigliere Caracciolo: l'approvazione da parte di questo Consiglio del piano ARO quindi costituisce l'ultimo atto propedeutico al fine di poter effettuare la gara all'UREGA, giusto? E se è così come credo di aver capito, la dimostrazione del fatto che quasi tutta l'opposizione è uscita dall'aula per far cadere il numero legale dimostra che questo Consiglio non vuole effettuare gare per il servizio dei rifiuti.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, la proposta di approvazione del "Piano di intervento per la gestione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei rifiuti solidi urbani della durata di sette anni, approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con DDG n.1120 del 27/07/2015 – Approvazione elaborati".

All'appello risultano consiglieri presenti in aula n.8 (Barbagallo, Innocenti, Vasta, Caracciolo, Ciciulla, Marchese, Crisci, Romeo) ed assenti n.8 (Santocono, Reale, Cunsolo, Galatà, Saccà, Marletta, Roccaforte, Vinci). Pertanto il Presidente, constatato che a termine dell'art.30,

comma 2, della L.R. n.9/86, come sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, il numero di consiglieri presenti non è sufficiente per la validità delle deliberazioni, alle ore 20.40 sospende la seduta per un'ora.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21,40, dall'appello risultano consiglieri presenti n.8 (Barbagallo, Innocenti, Vasta, Caracciolo, Ciciulla, Marchese, Crisci, Romeo) ed assenti n.8 (Santocono, Reale, Cunsolo, Galatà, Saccà, Marietta, Roccaforte, Vinci). Il Presidente, constatato che per la seconda volta è venuto meno il numero legale, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della L.R. n. 26/93, rinvia la seduta all'indomani (28 giugno 2019), alle ore 19.30, senza ulteriore avviso e pertanto dichiara chiusa la seduta.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL
C.C. N. 17 DEL 27 GIU 2019

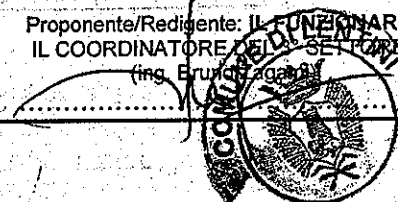
COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

RELAZIONE PER PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DELLA DURATA DI SETTE ANNI, APPROVATO DALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' CON D.D.G. N. 1120 DEL 27.07.2015. APPROVAZIONE ELABORATI.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO
IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE
(ing. Bruno Zagari)



IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

SI PREMETTE

CHE la Regione Sicilia, con L.R. 9/2010 del 08.04.2010, ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 152 del 03/04/2006;

CHE detta L.R. ha imposto ai Comuni appartenenti agli ATO, individuati dalla Regione, di formare le società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei rifiuti (SRR) con la competenza di adottare il Piano D'Ambito;

CHE in data 26.07.2013 si è costituita la SRR cui fa capo il Comune di Lentini (ATO Siracusa 1), che non ha provveduto a tale adozione;

CHE la Legge Regionale n. 3 del 09/01/2013, a modifica dell'art. 5 della Legge Regionale n. 9/2010 ha stabilito, al comma 2 ter che "Nel territorio di ogni ambito, i Comuni, in forma singola o associata, previa redazione di un piano di Intervento, con relativo capitolato d'onori e quadro economico della spesa, coerente con il Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti";

CHE Con Circolare n. 221 del del 1° Febbraio 2013 "Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 1/2013" l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha definito l'ARO, quale area di raccolta ottimale al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli ambiti territoriali ottimati (ATO) per l'erogazione dei servizi di spazzamento raccolta e trasporto dei rifiuti;

CHE il Comune di Lentini, in applicazione della normativa richiamata, Con Delibera di Giunta Municipale n. 163 del 01.10.2013, ha deliberato di istituire l'ARO coincidente con la delimitazione territoriale dello stesso;

CHE Con Delibera di Giunta Municipale n. 68 del 25.06.2015 è stato approvato il Piano di intervento per la gestione dei rifiuti del Comune di Lentini, comprendente il Piano di Intervento

(P.I.), il Capitolato d'Appalto (C.A.), relativo al "servizio di Raccolta, Trasporto, Smaltimento e Spazzamento dei Rifiuti Solidi Urbani" per un periodo di sette anni;

CHE il piano di intervento approvato con la succitata Delibera di Giunta Municipale n. 68 del 25/06/2015 prevede, per il periodo di anni sette, una quantificazione dei costi ammontanti a complessivi € 22.736.788,55, comprensivi di IVA al 10% e dei costi della sicurezza, stimati in € 153.704,60;

CHE il succitato progetto, con nota prot. 13264 del del 30.06.2015 è stato trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per le valutazioni di competenza;

CHE in data 04/08/2015, con nota prot. 33988, l'Assessorato Regionale dell'Energia e Dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato il Piano di Intervento del Comune di Lentini giusto D.D.G. n.1120 del 27.07.2015, allegato in uno alla presente, che all'art. 1 recita: " *E' approvato il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Lentini (SR). Viene stralciato il relativo capitolato d'oneri ed il quadro economico di spesa che dovranno essere approvati con delibera di Consiglio Comunale;*

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 01 del 16/01/2015 è stato formalmente dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000 e conseguentemente la gestione del bilancio si realizza secondo quanto disposto dall'art. 250 del detto D. Lgs.;

CHE con nota prot. 18133 del 01.09.2015 è stata inviata all'Ufficio Ragioneria, al Collegio dei Revisori ed al Presidente del Consiglio Comunale la proposta di Deliberazione per l'approvazione del quadro economico e del Capitolato d'Appalto relativo al Piano di Intervento del Comune, ma a tutt'oggi tale approvazione non si è ancora concretizzata;

CHE con Delibera di G.M. n. 231 del 18/12/2018 è stato approvato il Piano Industriale del Servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani della città di Lentini, adempimento propedeutico per avviare le procedure di gara, di cui si intende procedere ad indire una gara, di durata annuale, finalizzata alla scelta del contraente del servizio di igiene urbana del Comune di Lentini secondo le regole della pubblica evidenza, nelle more che si definiscano le procedure di risanamento in corso per poter operare una programmazione pluriennale della spesa;

CHE con Determina del Coordinatore del 3° Settore n. 698 del 24/12/2018 sono stati approvati gli atti di gara e stabilite le determinazioni a contrattare, che prevedono una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, di competenza UREGA;

CHE con nota prot. 0024602 del 27/12/2018 sono stati inviati gli atti di gara all'UREGA di Siracusa per gli adempimenti di competenza;

CHE con nota prot. 434 del 09/01/2019 l'UREGA ha richiesto alcune integrazioni per poter procedere all'indizione della gara, fra cui quella dell' approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Piano d'Ambito, del Capitolato d'Oneri e del quadro economico di spesa, così come tra l'altro richiesto dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nel D.D.G. n. 1120/2015 sopra richiamato;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO:

PRESO ATTO che l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Capitolato speciale d'appalto e del Quadro economico di spesa del Piano d'ambito risulta atto propedeutico alla prosecuzione delle procedure di gara già avviate con l'UREGA di Siracusa, nonché adempimento richiesto espressamente dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nel D.D.G. n. 1120/2015;

Per quanto sopra esposto e motivato lo scrivente Coordinatore del 3° Settore

PROPONE

al Consiglio Comunale di deliberare in merito, nei seguenti termini:

1) **DI APPROVARE** gli elaborati facenti parte del Piano di Intervento per la gestione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei Rifiuti Solidi Urbani del Comune di Lentini, ed in particolare:

- Piano di Intervento;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Quadro economico di spesa;

che vengono allegati in uno alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) **DI DARE ATTO** che il piano di intervento prevede una quantificazione dei costi ammontanti, per un periodo di sette anni, a complessivi € 22.736.788,55, comprensivi di IVA al 10% e dei costi della sicurezza, stimati in € 153.704,60.

Proposta di Deliberazione n. 10 del 17 MAG 2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Li, 18/04/2019.....

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

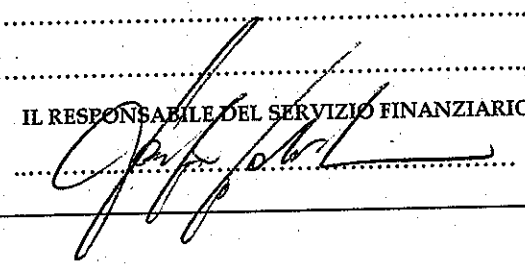


Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li, 16/03/2019.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 13 della L.R.n. 44/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

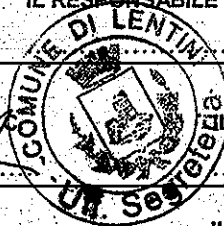
IL PRESIDENTE DEL C.

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

[Signature]



E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 1322 in data 18-07-2019 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 18 LUG 2019 al 2 AGO 2019 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 18 LUG 2019 al 2 AGO 2019 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

E' copia conforme al suo originale
per la pubblicazione.

Lentini, 11-8-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ISTRUTTORE D'UFFICIO

(*Agata Sampugnaro Cappello*)

